



**COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA**  
*Provincia di Verona*

**N° 13 Del 28/03/2025**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2025/2027 (ARTT. 151 E 170 DEL D. LGS. N. 267/2000).**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore 19:41, si è riunito presso la sala delle adunanze del municipio, il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria, pubblica, in Prima convocazione. Partecipa all'adunanza, ai sensi del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario di cui il presente atto rappresenta un estratto, il Segretario Comunale Dott. Davide Scibona. Eseguito l'appello risulta quanto segue:

<b>Titolo</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Sindaco	Melotti Claudio	X	
Consigliere	Albarelli Alessandra	X	
Consigliere	Corradi Lorenza	X	
Consigliere	Grobberio Stefano	X	
Consigliere	Daldosso Sara	X	
Consigliere	Guandalini Davide	X	
Consigliere	Mazo Giordano	X	
Consigliere	Sauro Francesco	X	
Consigliere	Benedetti Pierpaolo	X	
Consigliere	Meneghelli Riccardo	X	
Consigliere	Perini Ivan	X	
Consigliere	Canteri Andreina	X	
Consigliere	Gainelli Davide	X	

PRESENTI N° 13

ASSENTI N° 0

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

**INTERVENTI SUL PUNTO N. 2 AVENTE PER OGGETTO: APPROVAZIONE  
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE – DUP 2025/2027 (ARTT. 151 E 170 DEL D. LGS. N.  
267/2000).**

**Il Sindaco** illustra la proposta di delibera in oggetto spiegando che si tratta di un punto già discusso prima di essere emendato. Spiega il motivo dell'emendamento rispetto alla delibera approvata nel dicembre scorso.

**Il Consigliere Meneghelli** preannuncia il voto contrario del proprio gruppo in coerenza con quanto votato in precedenza e rinvia a quanto eccepito in quella sede.

Non avendo altri chiesto la parola, la proposta è messa ai voti per alzata di mano.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Meneghelli, Perini e Gainelli), astenuti nessuno,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITO** il dibattito e vista l'allegata proposta di delibera;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi nella proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO** che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

**D E L I B E R A**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione che, allegata in originale al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Ed inoltre,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** quanto disposto dall'art. 134, 4° comma, del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Meneghelli, Perini e Gainelli), astenuti nessuno,

**D E L I B E R A**

- 1) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

**PREMESSO** che:

- con deliberazione consiliare n.51 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027;
- con deliberazione n. 11 del 10/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con nota prot. n. 1749 del 10/02/2025, è stato effettuato il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ed allegati (relata di notifica n. 13/2025), coerentemente con le tempistiche disciplinate dal vigente Regolamento comunale di contabilità;
- con nota prot. n. 2161 del 20/02/2025, veniva convocato il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 nonché delle proposte di deliberazione propedeutiche all'approvazione del bilancio, tra cui quella

all'approvazione delle aliquote per l'anno 2025 dell'Imposta Municipale Propria (Imu);

**CONSIDERATO** che:

- il Consiglio comunale convocato per il giorno 26 febbraio 2025, non si è svolto a causa di un problema tecnico in fase di convocazione, per un malfunzionamento del sistema di PEC del Comune, che ha permesso di notificare ad alcuni Consiglieri di minoranza con due giorni di ritardo;
- il Consiglio comunale è stato riconvocato per il giorno 5 marzo 2025, come da nota prot. n. 2421 del 27/02/2025, ma anch'esso non si è svolto per cause di forza maggiore;

**PRESO ATTO** che:

- il comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019 chiarisce che *"In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755"*;
- il D.M.07/07/2023, all'art. 7 conferma che: *"Per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019"*;
- le FAQ pubblicate dal Ministero hanno evidenziato che: *"In virtù di quanto espressamente stabilito dall'art. 1, comma 767, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e al terzo periodo dello stesso comma 767, in mancanza di un Prospetto adottato secondo le modalità stabilite dal comma 757 del medesimo art. 1 e pubblicato nel termine previsto dal successivo comma 767, si applicano le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 del citato art. 1 della legge n. 160 del 2019. Si precisa che le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una prima delibera secondo le modalità sopra indicate. Alla luce delle richiamate disposizioni, pertanto, il comune, per l'anno d'imposta 2025, al fine di non incorrere nell'applicazione delle aliquote di base, dovrà procedere ad adottare un'espressa delibera da parte dell'organo competente, non potendo operare – stante la deroga contenuta nel citato comma 767 della legge n. 160 del 2019 – il combinato disposto di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e dello stesso comma 767, terzo periodo, in forza del quale, in caso di*

*mancata approvazione e pubblicazione nei termini di legge, trovano applicazione le aliquote vigenti nell'anno precedente.”;*

**CONSIDERATO** che:

- rispetto al quadro normativo sopra delineato, si registra una difficoltà interpretativa in quanto il comma 767 non fa riferimento espresso al termine per l'approvazione del bilancio ma solo ai termini per l'elaborazione e la pubblicazione del prospetto sul portale del Federalismo Fiscale;
- il comma 767 esplicitamente deroga al comma 169 della legge 296/2006 che non solo rendeva possibile la riconferma di anno in anno ma anche legava il termine di approvazione aliquote a quello per l'approvazione del bilancio e quindi con la deroga alla legge 296 decade sì la possibilità di "riconferma tacita" delle aliquote dell'anno precedente ma anche il riferimento ai termini per l'approvazione del bilancio in quanto non richiamati nella legge 160/2019;
- anche le FAQ del MEF al quesito 5 richiamano le disposizioni sopra citate evidenziando la necessità di adottare la delibera con il prospetto nel rispetto dei termini sopra indicati chiarendo altresì che le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando "il Comune non approvi una prima delibera secondo le modalità sopra indicate".
- in mancanza di approvazione di tale deliberazione nei termini sopraddetti, dal 2025 sembrano applicabili le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 della citata legge istitutiva della nuova IMU, seppur nell'incertezza legislativa confermata anche da alcune interlocuzioni avute con Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che sono state poste all'attenzione del Governo;

**TENUTO CONTO** che

- l'Ente rimane in attesa di chiarimenti normativi e interpretativi che potrebbero giungere nelle prossime settimane, anche su indicazione di Anci ma che comunque appare necessario e doveroso "mettere in sicurezza" gli equilibri complessivi dell'approvando bilancio di previsione 2025/2027, adottando prudenzialmente uno schema di bilancio che tenga conto del minor gettito imu stimato ad aliquote base, che si verificherebbe nel caso in cui fosse confermata la lettura interpretativa che fa conseguire alla mancata approvazione della delibera di adozione del prospetto entro i termini previsti ex lege per l'approvazione del bilancio, l'applicazione dell'aliquota base a decorrere dal 1 gennaio 2025 ;
- per quanto sopra, è quindi necessario ridurre la previsione del gettito imu che inizialmente era stata quantificata ad aliquote vigenti 2024, allineandola con la previsione ad aliquote base e, nel contempo, aumentare l'aliquota dell'addizionale irpef comunale dallo 0,6% allo 0,8% per il solo esercizio 2025, riducendo le spese correnti sulle quali è possibile intervenire e utilizzando una quota degli oneri di urbanizzazione in parte corrente, al fine del ripristino dell'equilibrio di parte corrente dell'approvando bilancio;

**RICHIAMATA**, per quanto sopra, la deliberazione consiliare n. 9 del 20/03/2025, di approvazione delle aliquote IMU da applicare dall'esercizio finanziario 2025, predisposta secondo le modalità espressamente stabilite dall'art. 1, comma 757, della Legge n. 160 del 27/12/2019, e che avrà effetto secondo quanto previsto dal comma 767 del medesimo art. 1;

**VISTO** il vigente quadro normativo-contabile-finanziario, come sinteticamente delineato nel contesto del Documento Unico di programmazione – DUP 2025/2027, approvato dal Consiglio comunale con la succitata deliberazione n. 51 del 30 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge;

**VISTE** le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 21 del 20/03/2025, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025/2027;
- n. 22 del 20/03/2025, con la quale sono stati approvati gli emendamenti allo schema del bilancio di previsione 2025/2027;

**TENUTO CONTO** della necessità di procedere all'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 al fine di:

- tener conto degli eventi sopravvenuti a seguito della mancata approvazione, entro il 28 febbraio 2025, della deliberazione riguardante le aliquote imu da applicare sull'esercizio 2025 e seguenti;
- tener conto degli emendamenti da apportare alle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2025/2027, per far fronte alla riduzione del gettito stimato dell'imu, ad aliquote base;

**VISTA**, in particolare, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027, qui allegata quale parte integrante, formale e sostanziale, predisposta sulla base delle informazioni fornite dalle varie aree comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

**RICHIAMATI** gli artt. 9 "Nota di aggiornamento al DUP" e seguenti, del vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ATTESO** che la Nota di aggiornamento al Dup 2025/2027 succitata, è coerente con le informazioni fornite dalle varie aree comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato e con gli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione, giusto verbale n. 55 del 22/03/2025, pervenuto al protocollo comunale in data 22/03/2025, al n. 3383, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;  
**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011;  
**VISTO** lo Statuto Comunale;  
**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **P R O P O N E**

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 come presentata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 20/03/2025, e qui allegata quale parte integrante, formale e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del Dup 2025/2027, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, all'Albo pretorio online nonché in open data sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente;
4. di demandare al Responsabile dell'area tecnica, in quanto Responsabile referente, la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
5. di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

---

**Sindaco**

**Claudio Melotti**

Documento firmato digitalmente  
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

**Segretario**

**Scibona Davide**

Documento firmato digitalmente  
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)